

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE PRIMA

Roma - Giovedì, 8 maggio 1980

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI
MENO I FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - CENTRALINO 65101
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA

Annuo	con supplementi ordinari	L. 68.000
Semestrale	» » » »	» 36.000

Annuo	senza supplementi ordinari	L. 52.000
Semestrale	» » » »	» 28.000

Un fascicolo L. 250 - Supplementi ordinari: L. 300 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA

Annuo L. 45.000 - Semestrale L. 25.000

Un fascicolo L. 250 per ogni sedicesimo o frazione di esso.
Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

SOMMARIO

Presidenza del Consiglio dei Ministri: Comunicato. Pag. 4018

LEGGI E DECRETI

1979

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1979, n. 899.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Ferrara Pag. 4018

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1979, n. 900.

Modificazione allo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila Pag. 4019

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1979, n. 901.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari Pag. 4019

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1980.

Ricostituzione della commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti Pag. 4020

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1980.

Assegnazione alla regione Marche di L. 1.716.841.870 per il pagamento di opere già eseguite comprese nel secondo programma di edilizia scolastica di cui alla legge 5 agosto 1975, n. 412 Pag. 4021

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1980.

Revoca di decreto di inibizione al riacquisto della cittadinanza italiana Pag. 4022

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Galakerite S.p.a., in Milano. Pag. 4022

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'interno: Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo Pag. 4023

Ministero della sanità: Revoca di autorizzazioni provvisorie di presidi sanitari Pag. 4050

Ministero del bilancio e della programmazione economica - Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale: Avviso di rettifica Pag. 4050

Ministero della marina mercantile: Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di S. Felice Circeo Pag. 4050

Ministero del tesoro:

Tredicesima estrazione per l'ammortamento del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 % - 1967 . Pag. 4050

Media dei titoli e dei cambi Pag. 4051

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa: Concorso, per esami, a quattordici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo Pag. 4052

Ministero della pubblica istruzione:

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Messina Pag. 4054

Concorso a due posti di ragioniere presso l'Università degli studi di Messina Pag. 4054

Concorso a tredici posti di coadiutore amministrativo presso l'Università degli studi di Messina Pag. 4054

Concorso a undici posti di infermiere generico presso l'Università degli studi di Messina Pag. 4055

Concorso a sette posti di portantino presso l'Università degli studi di Messina Pag. 4055

Concorso ad un posto di tecnico degli uffici tecnici presso l'Università degli studi di Modena Pag. 4055

Concorso ad un posto di ragioniere presso l'Università degli studi di Modena Pag. 4055

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Napoli Pag. 4055

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Torino Pag. 4056

Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo Pag. 4056

Sostituzione di membri delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo. Pag. 4059

Avviso relativo alle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo . . . Pag. 4062

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte dei concorsi, per esami e per titoli, per il conferimento di complessivi centosessanta posti di ispettore tecnico periferico per la scuola media Pag. 4062

Ministero delle finanze: Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a ventitre posti di contabile nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette, ruolo dei contabili degli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione . Pag. 4062

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Fissazione della nuova data e della nuova sede per lo svolgimento della prova scritta del concorso a undici posti di coadiutore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria Pag. 4062

Ministero dei trasporti: Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore. Pag. 4062

Ufficio medico provinciale di Pordenone: Concorso a cinque posti di medico scolastico generico (assistente) presso il consorzio socio-sanitario di Pordenone Pag. 4062

Ospedale oncologico « M. Ascoli » di Palermo: Concorso ad un posto di assistente di chirurgia Pag. 4062

Ospedale degli infermi di Biella: Concorso ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione Pag. 4063

Ospedale « S. Giovanni di Dio e S. Isidoro » di Giarre: Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista. Pag. 4063

Ospedali riuniti « S. Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona » di Salerno: Riapertura del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della prima sezione neonatale Pag. 4063

Ospedale « Niguarda - Ca' Granda » di Milano: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 4063

Ospedali riuniti di Bergamo: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 4063

Ospedale di circolo « A. Bellini » di Somma Lombardo: Concorsi a posti di personale sanitario medico Pag. 4063

Ospedale di Minturno: Concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale Pag. 4064

Ospedale « F. Fallacara » di Triggiano: Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione. Pag. 4064

Ospedale « Umberto I » di Frosinone: Concorso a due posti di assistente cardiologo Pag. 4064

Unità sanitaria locale del lago Trasimeno in Castiglione del Lago: Concorsi a posti di personale sanitario medico. Pag. 4064

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Comunicato

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 maggio 1980, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, sentito il Consiglio dei Ministri, l'on. avv. Francesco Vittorio Mazzola, deputato al Parlamento, è stato nominato Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(4542)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
31 ottobre 1979, n. 899.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Ferrara.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Ferrara, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1951, n. 964 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 25 luglio 1952, n. 1207, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate, dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Ferrara e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Gli articoli 24, 25, 26, 27 e 28 dello statuto dell'Università di Ferrara sono sostituiti dai seguenti:

Art. 24. — Sono istituiti, nell'ambito della facoltà, l'Istituto giuridico F. Tumati e l'Istituto di economia e finanza.

Appartengono all'Istituto giuridico F. Tumati i seguenti insegnamenti: Istituzioni di diritto privato - Istituzioni di diritto romano - Filosofia del diritto - Storia del diritto romano - Storia del diritto italiano - Diritto costituzionale - Diritto ecclesiastico - Diritto romano - Diritto civile - Diritto commerciale - Diritto del lavoro - Diritto processuale civile - Diritto internazionale - Diritto amministrativo - Diritto penale - Procedura penale - Medicina legale e delle assicurazioni - Diritto industriale - Diritto agrario - Diritto comune - Diritto canonico - Esegesi delle fonti del diritto romano - Diritto privato comparato - Diritto pubblico comparato - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - Ordinamento delle Comunità europee - Diritto costituzionale regionale - Diritto processuale amministrativo - Sociologia - Istituzioni di diritto penale - Esegesi delle fonti della storia del diritto italiano - Criminologia - Diritto della navigazione - Dottrina dello Stato - Diritto della previdenza sociale - Diritto fallimentare - Diritto penale commerciale - Istituzioni di diritto pubblico - Scienza dell'amministra-

zione - Teoria generale del diritto - Storia dei sistemi di relazione fra Stato e Chiesa - Teoria generale del processo - Diritto pubblico dell'economia.

Appartengono all'istituto di economia e finanza i seguenti insegnamenti: Economia politica - Scienza delle finanze e diritto finanziario - Statistica - Diritto tributario - Storia delle dottrine economiche.

Art. 25. — Con regolamento interno di istituto, le attrezzature didattico-scientifiche saranno ripartite in appositi seminari che raggruppino materie di insegnamento tra loro affini allo scopo di una più efficace realizzazione della ricerca scientifica, di un migliore svolgimento dell'attività didattica.

Art. 26. — I direttori degli istituti saranno nominati secondo le norme della legislazione universitaria in vigore e dureranno in carica tre anni. I direttori riferiranno annualmente alla facoltà sull'andamento amministrativo degli istituti, e sono altresì tenuti a riferire in qualsiasi momento sull'attività, anche ordinaria, dell'istituto al consiglio formato da tutti i docenti dello istituto medesimo.

Il consiglio d'istituto è convocato dal direttore o su richiesta di almeno un quarto dei suoi componenti.

Art. 27. — Sono ammessi alla consultazione dei volumi delle biblioteche degli istituti gli studenti e i docenti dell'Università di Ferrara e tutti coloro che ne ottengano espressa autorizzazione dal direttore.

Art. 28. — L'istituto giuridico F. Tulmiati e l'istituto di economia e finanza hanno ciascuno una propria biblioteca, curata da apposito personale.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1979

PERTINI

VALITUTTI

Visto, il Guardasigilli: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1980
Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 26

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1979, n. 900.

Modificazione allo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1969, n. 425 e modificato con decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 1970, n. 800, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 22 maggio 1978, n. 217;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche del libero Istituto universitario anzidetto;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila e convalidati dal Consiglio universitario nazionale nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Veduto il parere della sezione prima del Consiglio di Stato, n. 1902/74 del 14 febbraio 1975;

Considerato che non appare opportuno, al momento, procedere ad una generale revisione delle norme statutarie di tutti gli atenei relative alla direzione delle scuole di specializzazione e perfezionamento e degli istituti nonchè delle scuole dirette a fini speciali, attualmente affidata esclusivamente ai professori di ruolo o fuori ruolo, in attesa del provvedimento relativo allo stato giuridico del personale docente;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Articolo unico

Lo statuto del libero Istituto universitario di medicina e chirurgia dell'Aquila, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

I comma primo e secondo dell'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1977, n. 865, sono soppressi e sostituiti dal seguente:

« La direzione delle scuole di specializzazione è affidata al professore di ruolo o fuori ruolo della materia o, in carenza, al professore di ruolo o fuori ruolo di materia affine ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1979

PERTINI

VALITUTTI

Visto, il Guardasigilli: MORLINO
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1980
Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 39

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 ottobre 1979 n. 901.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Sassari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto lo statuto dell'Università di Sassari, approvato con regio decreto 20 aprile 1939, n. 1084 e modificato con regio decreto 17 ottobre 1941, n. 1217, e successive modificazioni;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Veduta la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Vedute le proposte di modifiche dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università di Sassari e convalidati dal Consiglio superiore della pubblica istruzione nel suo parere;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Sassari, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Art. 1.

All'art. 45, relativo agli insegnamenti complementari del corso di laurea in farmacia, sono aggiunti i seguenti insegnamenti:

- patologia generale;
- stechiometria;
- chimica clinica;
- chimica delle sostanze organiche naturali;
- saggi e dosaggi farmacologici
- prodotti dietetici;
- prodotti cosmetici;
- chimica analitica.

Art. 2.

L'art. 48, relativo alle norme di propedeuticità della facoltà di farmacia, è sostituito dal seguente:

« L'esame di chimica generale ed inorganica e quello di fisica devono precedere quelli di tutte le materie chimiche. Non sono ammessi agli esami di chimica biologica, fisiologia generale, chimica farmaceutica e tossicologica I e II, esercitazioni di chimica farmaceutica e tossicologica III, tecnica e legislazione farmaceutica gli studenti che non abbiano superato l'esame di chimica organica.

Non sono ammessi agli esami di: fisiologia generale biennale gli studenti che non abbiano superato l'esame di anatomia, chimica biologica.

L'esame di fisiologia generale deve precedere quello di farmacologia e farmacognosia ».

Art. 3.

L'art. 50, relativo alle norme sull'esame di laurea del corso di laurea in farmacia, è sostituito dal seguente:

« L'esame di laurea in farmacia consiste:

- 1) nella discussione di una dissertazione scritta di indole preferibilmente sperimentale;
- 2) in una prova pratica sorteggiata tra quelle previste nel piano di studi della facoltà;
- 3) in un esame di cultura generale.

Il consiglio di facoltà regolerà all'inizio di ogni anno le modalità di svolgimento della prova II e III.

La dissertazione scritta in triplice copia stampata o dattiloscritta dovrà essere depositata presso la segreteria della facoltà almeno quindici giorni prima della data fissata per l'inizio degli esami di laurea ».

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 31 ottobre 1979

PERTINI

VALITUTTI

Visto, il *Guardasigilli*: MORLINO

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1980

Registro n. 38 Istruzione, foglio n. 35

DECRETO MINISTERIALE 19 gennaio 1980.

Ricostituzione della commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti.

IL MINISTRO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Visto l'art. 71 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, contenente il testo delle disposizioni legislative in materia di brevetti per invenzioni industriali, il quale deferisce ad un'apposita commissione la decisione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in base al quale il citato regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, spiega effetto, in quanto applicabile, anche nella materia dei brevetti per modelli industriali;

Visto l'art. 53 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, che deferisce all'adunanza medesima commissione anche i ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti in materia di marchi d'impresa;

Visti, altresì, gli articoli 78 e 84 del regolamento approvato con regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244;

Visto il decreto ministeriale 25 gennaio 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 13 marzo 1978, registro n. 5, foglio n. 2, con il quale si è provveduto alla nomina della commissione sopra richiamata per il biennio 1978-79;

Rilevata la necessità di ricostituire la commissione medesima per il biennio 1980-81;

Visti, infine, la legge 4 novembre 1950, n. 888; il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5; la legge 5 giugno 1967, n. 417, sui compensi ai componenti delle commissioni operanti nelle amministrazioni statali; nonché il decreto interministeriale 25 novembre 1968, registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1969, registro n. 12, foglio n. 237, che fissa i compensi spettanti ai componenti della commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti;

Visto l'art. 50 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748 sulla disciplina delle funzioni dirigenziali nelle amministrazioni dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

La commissione dei ricorsi contro i provvedimenti dell'Ufficio centrale brevetti, di cui all'art. 71 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, è così costituita per il biennio decorrente dal 1° gennaio 1980:

Stella Richter dott. Mario, già primo presidente della Corte di cassazione, a riposo, presidente;

Marchetti dott. Dino, magistrato di Cassazione;

Sgroi dott. Vittorio, magistrato di Cassazione;

Oppo prof. Giorgio, ordinario di diritto commerciale nell'Università di Roma;

Spada prof. Paolo, straordinario di diritto commerciale nell'Università di Firenze;

Samperi dott. Sebastiano, dirigente superiore, direttore dell'Ufficio centrale brevetti.

Art. 2.

La commissione è assistita da una segreteria costituita dal dott. Corrado Pompei, esaminatore superiore nel ruolo della carriera direttiva della proprietà intellettuale, addetto all'Ufficio centrale brevetti; in caso di assenza o impedimento, egli sarà sostituito dal dottor Armando Testa, esaminatore superiore nel ruolo della carriera direttiva della proprietà intellettuale, addetto all'Ufficio centrale brevetti.

Art. 3.

Le spese derivanti dall'applicazione del presente decreto, per quanto concerne i compensi e le indennità di missione ai componenti della commissione, graveranno sul cap. 4034 del bilancio del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'esercizio 1980 e sul corrispondente capitolo di bilancio per l'esercizio 1981.

Art. 4.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 gennaio 1980

Il Ministro: BISAGLIA

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 marzo 1980

Registro n. 2 Industria, foglio n. 323

(4143)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1980.

Assegnazione alla regione Marche di L. 1.716.841.870 per il pagamento di opere già eseguite comprese nel secondo programma di edilizia scolastica di cui alla legge 5 agosto 1975, n. 412.

**IL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA**

Visto l'art. 9 della legge 16 maggio 1970, n. 281, che istituisce il fondo per i programmi regionali di sviluppo;

Visto l'art. 2 della legge 10 maggio 1976, n. 356, contenente nuove disposizioni per la finanza regionale;

Vista la legge 5 agosto 1975, n. 412, contenente norme sull'edilizia scolastica e sul relativo piano finanziario di intervento;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 616/77, emanato in attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382;

Vista la legge n. 143/78, con cui viene approvato il bilancio di previsione dello Stato per il 1978;

Vista la legge 4 agosto 1978, n. 482 (recante variazioni al bilancio dello Stato per il 1978 - primo provvedimento);

Vista la legge 24 dicembre 1979, n. 647, recante disposizioni per esercitare, in via provvisoria, il bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1980;

Visto l'art. 113 della legge n. 88/79, che approva il bilancio di previsione dello Stato per il 1979 e il bilancio pluriennale 1979-81, il quale dispone che le erogazioni di cui all'art. 6, quinto comma, della legge n. 412/75, sono disposte sulla base di semplici dichiarazioni degli assessori regionali competenti;

Visto il decreto interministeriale della pubblica istruzione e dei lavori pubblici, in data 9 ottobre 1975, con il quale viene approvato il piano di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano dei fondi per il primo programma triennale di edilizia scolastica;

Visto il decreto interministeriale della pubblica istruzione e dei lavori pubblici del 22 luglio 1977, con cui viene approvato il piano contenente la ripartizione tra le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano dei fondi per il secondo programma triennale 1978-80;

Visto il decreto interministeriale del bilancio, della pubblica istruzione e dei lavori pubblici, in data 21 aprile 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 25 luglio 1979, registro n. 1 Bilancio, foglio n. 284, con il quale vengono attribuiti alla regione Marche i fondi di edilizia scolastica di cui alla legge 5 agosto 1975, n. 412, per il secondo programma triennale 1978-80;

Visto il proprio decreto del 28 dicembre 1978, registrato alla Corte dei conti, addì 29 gennaio 1979, registro n. 1, foglio n. 40, con il quale è stata erogata alle regioni a statuto ordinario la somma di L. 13.155.607.200, corrispondente all'anticipo del 5% a valere sulla disponibilità per il 1978;

Visto il proprio decreto in data 28 agosto 1979, registrato alla Corte dei conti, addì 13 settembre 1979, registro n. 1, foglio n. 348, con il quale è stata, fra l'altro, assegnata alla regione Marche la disponibilità di L. 77.103.300, quale anticipo del 5% relativamente alla seconda tranche 1978;

Vista la dichiarazione n. 162 resa dall'assessore competente della regione Marche, ai sensi del predetto art. 113 della legge n. 88/1979 in data 7 febbraio 1980, con la quale si chiede l'erogazione di L. 1.716.841.870, relativamente al triennio 1978-80;

Ritenuta l'urgenza di provvedere;

Decreta:

Art. 1.

Alla regione Marche è assegnata la somma di L. 1.716.841.870 per il pagamento di opere già eseguite, comprese nel programma di edilizia scolastica, triennio 1978-80;

Art. 2.

La spesa relativa grava sul cap. 7081 dello stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per l'esercizio 1980, in conto residui di stanziamento anno 1978.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 10 marzo 1980

Il Ministro: ANDREATTA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 marzo 1980

Registro n. 1 Bilancio, foglio n. 281

(4144)

DECRETO MINISTERIALE 25 marzo 1980.

Revoca di decreto di inibizione al riacquisto della cittadinanza italiana.

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Visto il decreto ministeriale dell'11 maggio 1973, con cui venne inibito al sig. Domenico Commisso, nato a Gioiosa Ionica il 26 maggio 1940, attualmente ivi residente, il riacquisto della cittadinanza italiana, ai sensi dell'art. 9 della legge 13 giugno 1912, n. 555, e dell'art. 7 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con regio decreto 2 agosto 1912, n. 949;

Udito il parere del Consiglio di Stato - Sezione prima, in data 1° febbraio 1980, n. 770/79, le cui considerazioni si intendono riportate integralmente nel presente decreto;

Considerato che sussistono validi motivi per far luogo alla revoca del sopra menzionato decreto ministeriale;

Decreta:

E' revocato, con effetto dalla data odierna, il decreto ministeriale 11 maggio 1973, di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 marzo 1980

Il Ministro: ROGNONI

(3660)

DECRETO MINISTERIALE 29 marzo 1980.

Incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Galakerite S.p.a., in Milano.

IL MINISTRO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Vista la legge 20 luglio 1952, n. 1126, modificata con legge 2 aprile 1962, n. 162, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto l'art. 3 del decreto ministeriale 21 marzo 1974 che conferma senza modificazione, nella stessa misura del 5 %, la cauzione o la sostitutiva fidejussione da prestare nel caso di pagamento anticipato di merci da importare, già stabilita con decreto ministeriale 26 ottobre 1967;

Visto l'art. 12 del decreto legislativo luogotenenziale 17 maggio 1945, n. 331, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 79 del 3 luglio 1945, che attribuisce all'Ufficio italiano dei cambi tutti i compiti e le funzioni già attribuite all'Istituto nazionale per i cambi con l'estero e pertanto anche i compiti di accertamento delle trasgressioni in materia valutaria, di cui al regio decreto-legge 12 maggio 1938, n. 794, convertito in legge 9 gennaio 1939, n. 380;

Considerato che per l'importazione di kg 28.240 di caseina di origine e provenienza Australia la ditta Galakerite S.p.a. di Milano, ha effettuato un pagamento anticipato di D.M. 88.569,71 di cui al mod. B-Import n. 2566962 rilasciato dal Credito varesino di Milano, in data 10 gennaio 1972;

Considerato che a fronte di detto pagamento anticipato da parte di una delle aziende di credito di cui all'art. 2, secondo comma, della legge 20 luglio 1952, n. 1126, è stata rilasciata per conto della citata ditta ed a favore dell'Ufficio italiano dei cambi la relativa fidejussione di cui in premessa;

Considerato che la dichiarazione d'importazione concernente l'operazione predetta è stata accettata dalla dogana di Genova il 6 ottobre 1972 con un ritardo, quindi, di giorni sei rispetto alla scadenza dell'impegno valutario in questione;

Viste le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio italiano dei cambi - Ispettorato, ai sensi della circolare « Scambi con l'estero », cap. I, par. 12), A), trasmessa al Ministero del commercio con l'estero con nota numero 493384 del 28 novembre 1978, unitamente alla relativa documentazione;

Ritenuto che da tale esame emerge che la ditta italiana ha inteso giustificare il suddetto ritardo imputandolo alla necessità di mantenere la merce allo stato estero, stante l'incapienza dei propri magazzini determinatasi all'epoca per difficoltà di mercato;

Considerato che tali fatti non possono, neppure sotto la motivazione fatta dall'interessata con istanza del 19 dicembre 1977, essere considerati idonei ad escludere, ai sensi dell'art. 5 della citata legge n. 1126, la imputabilità della ritardata importazione alla ditta medesima, in quanto caratterizzati da esigenze ed opportunità di natura strettamente aziendale;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, si dispone l'incameramento a favore dell'erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta Galakerite S.p.a., in Milano, mediante fidejussione del Credito varesino, in Milano, nella misura del 5 % di D.M. 88.569,71 di cui al mod. B-Import sopraindicato.

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà all'esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1980

p. Il Ministro: BALDI

(3990)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Aggiornamento del Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo

Il Ministero dell'interno rende noto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del decreto ministeriale 16 settembre 1977, n. 50.262/10.C.N./B, sono state iscritte nel Catalogo nazionale delle armi comuni da sparo i sottoelencati modelli di armi con l'indicazione, per ciascuno di essi, del numero di catalogo e del relativo decreto di iscrizione:

N. 1730 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2628/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « MAUSER » MOD. HSC-80
Calibro: 9 ULTRA (9 x 18)
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 177
Lunghezza dell'arma: MM. 160
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: GAMBA RENATO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ARMI RENATO GAMBA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1731 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2602/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A TAMBURO FISSO (MONOCOLPO)
Denominazione: « FRATELLI TANFOGLIO » MOD. E 151
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 153
Lunghezza dell'arma: MM. 288
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: TANFOGLIO BORTOLO RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'AZIENDA FABBRICA D'ARMI F.LLI TANFOGLIO
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1732 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.U./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « AIR MATCH » MOD. C.U. 450
Calibro: MM. 4,5 (0,177")
Numero delle canne: UNA (RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 535
Lunghezza dell'arma: MM. 1080
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 11

N. 1733 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « STAR » MOD. D.K.I.
Calibro: MM. 7,65 BROWNING
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 7
Lunghezza delle canne: MM. 80,5
Lunghezza dell'arma: MM. 145
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1734 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « STAR » MOD. F.R.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 110
Lunghezza dell'arma: MM. 185
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1735 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « STAR » MOD. F.R. SPORT
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 150
Lunghezza dell'arma: MM. 225
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1736 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « STAR » MOD. F.R. TARGET
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 10
Lunghezza delle canne: MM. 180
Lunghezza dell'arma: MM. 225
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1737 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « STAR » MOD. I.R.
Calibro: MM. 7,65 BROWNING
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 9
Lunghezza delle canne: MM. 110
Lunghezza dell'arma: MM. 185
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: SPAGNA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1738 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2402/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERAZZI » MOD. E.R.
Calibro: 7 × 65 R (BRENNEKE)
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: PERAZZI DANIELE RAPPRESENTANTE LEGALE E PRESIDENTE DELL'AZIENDA PERAZZI
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1739 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2402/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERAZZI » MOD. E.R.
Calibro: 6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: PERAZZI DANIELE RAPPRESENTANTE LEGALE E PRESIDENTE DELL'AZIENDA PERAZZI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1740 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2402/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERAZZI » MOD. E.R.
Calibro: 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: PERAZZI DANIELE RAPPRESENTANTE LEGALE E PRESIDENTE DELL'AZIENDA ARMI PERAZZI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1741 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2402/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERAZZI » MOD. E.R.
Calibro: 375 H. & H. FLANGED MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: PERAZZI DANIELE RAPPRESENTANTE LEGALE E PRESIDENTE DELL'AZIENDA ARMI PERAZZI
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1742 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2579/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « ARMIGAS »
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 20
Lunghezza delle canne: MM. 120
Lunghezza dell'arma: MM. 260
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO A GAS COMPRESSO CO₂, OPPURE AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZANOLETTI ATTILIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ARMIGAS DI ZANOLETTI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 10**

N. 1743 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2579/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « ARMIGAS »
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 80
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 970
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO A GAS COMPRESSO CO₂, OPPURE AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZANOLETTI ATTILIO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ARMIGAS DI ZANOLETTI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 12**

N. 1744 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « KORTH » MOD. COMBAT
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 76,2 (3")
Lunghezza dell'arma: MM. 214
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1745 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « KORTH » MOD. COMBAT
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 101,6 (4")
Lunghezza dell'arma: MM. 240
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1746 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « KORTH » MOD. SPORT
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 290
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1747 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2643/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « VOERE » MOD. BERG
Calibro: 6,5 x 68
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1145
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1748 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « VOERE » MOD. BERG
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1145
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: AUSTRIA
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1749 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2632/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « SMITH & WESSON » MOD. 29
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 152,4 (6")
Lunghezza dell'arma: MM. 288
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: RAVIZZA CARLO CONSIGLIERE DELEGATO DELLA RAVIZZA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1750 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. EMMEPI
Calibro: 5,6 x 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1751 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. EMMEPI
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 550
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1752 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 5,6 x 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1753 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 5,6 x 57 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1754 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 5,6 × 57 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1755 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 6,5 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1756 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 6,5 × 57 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1757 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 6,5 × 68 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1758 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 6,5 × 68 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1759 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1760 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1761 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1762 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 9,3 × 74 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1763 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1764 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 10,3 x 60
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato a Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1765 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 22-250
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1766 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 30-06
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1767 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1768 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1769 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1770 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1771 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1772 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE MONOCOLPO BASCULANTE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1773 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1774 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 502818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS
Calibro: 7 × 65 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1775 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 502818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS
Calibro: 9,3 × 74 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1776 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 502818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1777 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 502818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS
Calibro: 284 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1778 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 502818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1779 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE

Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS

Calibro: 375 H. & H. MAGNUM

Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)

Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —

Lunghezza delle canne: MM. 610

Lunghezza dell'arma: MM. 1040

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)

Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA

Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.

Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1780 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE

Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V. SUPER EXPRESS

Calibro: 458 WINCHESTER MAGNUM

Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE)

Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —

Lunghezza delle canne: MM. 610

Lunghezza dell'arma: MM. 1040

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)

Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA

Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.

Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1781 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE

Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.

Calibro: MM. 7 REMINGTON

Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE

Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —

Lunghezza delle canne: MM. 630

Lunghezza dell'arma: MM. 1070

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)

Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA

Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.

Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1782 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE

Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.

Calibro: 7 × 65 R

Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE

Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —

Lunghezza delle canne: MM. 630

Lunghezza dell'arma: MM. 1070

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)

Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA

Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.

Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1783 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE

Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.

Calibro: 9,3 × 74 R

Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE

Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —

Lunghezza delle canne: MM. 630

Lunghezza dell'arma: MM. 1070

Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)

Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA

Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.

Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1784 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1785 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.
Calibro: 300 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1786 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.
Calibro: 338 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1787 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.
Calibro: 375 H. & H. MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1788 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/15.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. S.E.
Calibro: 458 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 630
Lunghezza dell'arma: MM. 1070
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1789 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. S.E.
Calibro: 470 NITRO EXPRESS
Numero delle canne: DUE GIUSTAPPOSTE
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1050
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1790 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.R.
Calibro: 6,5 x 68 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1791 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.R.
Calibro: MM. 7 REMINGTON MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1792 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.R.
Calibro: 7 x 65 R
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1793 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.R.
Calibro: 243 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1794 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.R.
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1180
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA) (MONOGRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1795 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1796 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1797 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1798 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1799 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1800 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 12/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1801 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 12/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1802 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 12/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1803 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 12/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1804 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/7 x 65 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1805 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/22-250
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1806 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/22-250
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1807 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1808 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 12/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1809 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1810 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/5,6 × 50 R MAGNUM
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1811 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/5,6 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1812 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1813 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/6,5 × 57 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1814 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C 80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1815 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/6,5 × 68 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1816 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1817 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/7 × 65 R
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1818 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: «PERUGINI & VISINI» MOD. P.V.C.
Calibro: 20/22-250
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1819 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 20/22-250
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1820 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 20/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 620
Lunghezza dell'arma: MM. 1060
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1821 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2818/10.C.N./C-80 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: FUCILE COMBINATO
Denominazione: « PERUGINI & VISINI » MOD. P.V.C.
Calibro: 20/270 WINCHESTER
Numero delle canne: DUE (SOVRAPPOSTE) UNA LISCIA, L'ALTRA RIGATA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 650
Lunghezza dell'arma: MM. 1090
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE) (DOPPIO GRILLETTO CON STECHER)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: VISINI DARKO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA PERUGINI & VISINI S.d.f.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 8

N. 1822 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2511/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « CHARTER ARMS » MOD. AR-7 EXPLORER (TIRO A SEGNO)
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 406
Lunghezza dell'arma: MM. 876
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: BERSANO ROBERTO TITOLARE DELLA DITTA G. BOERO - Torino
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 7

N. 1823 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2511/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « SMITH & WESSON » MOD. 10.38 MILITARY & POLICE H.B.
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 76,2 (3")
Lunghezza dell'arma: MM. 200
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: BERSANI ROBERTO TITOLARE DELLA DITTA G. BOERO - Torino
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1824 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2511/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: « THOMPSON » MOD. CONTENDER (TIRO A SEGNO)
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 254
Lunghezza dell'arma: MM. 343
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: BERSANI ROBERTO TITOLARE DELLA DITTA G. BOERO - Torino
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1825 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2511/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: « THOMPSON » MOD. CONTENDER (TIRO A SEGNO)
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 254
Lunghezza dell'arma: MM. 343
Funzionamento: A CARICATORE SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: BERSANI ROBERTO TITOLARE DELLA DITTA G. BOERO - Torino
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1826 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « ERMA » MOD. ER-422
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 50,8
Lunghezza dell'arma: MM. 185
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1827 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « ERMA » MOD. ER-422
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 76,2
Lunghezza dell'arma: MM. 225
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1828 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: « ERMA » MOD. ER-423
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 50,8
Lunghezza dell'arma: MM. 185
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1829 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «ERMA» MOD. ER-423
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 76,2
Lunghezza dell'arma: MM. 225
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1830 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «ERMA» MOD. ER-440
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 50,8
Lunghezza dell'arma: MM. 185
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1831 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «ERMA» MOD. ER-440
Calibro: 38 SPECIAL
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 76,2
Lunghezza dell'arma: MM. 225
Funzionamento: DOPPIA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1832 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «FREEDOM ARMS» MOD. FAL.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 44,5
Lunghezza dell'arma: MM. 120,7
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1833 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «FREEDOM ARMS» MOD. FAL.
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5
Lunghezza delle canne: MM. 27
Lunghezza dell'arma: MM. 101,6
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: —
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 2**

N. 1834 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « WISCHO - BAVARIA » MOD. 55
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 410
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. 1835 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « WISCHO - BAVARIA » MOD. 60
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 480
Lunghezza dell'arma: MM. 1030
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 11**

N. 1836 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: « ERMA » MOD. KGP 69
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 8
Lunghezza delle canne: MM. 100
Lunghezza dell'arma: MM. 197
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 1**

N. 1837 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ERMA » MOD. EG-72
Calibro: 22 L.R.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 15
Lunghezza delle canne: MM. 470
Lunghezza dell'arma: MM. 910
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A POMPA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1838 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ERMA » MOD. EG-73
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numeri dei colpi contenuti nel caricatore: 12
Lunghezza delle canne: MM. 490
Lunghezza dell'arma: MM. 950
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (A LEVA)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 6**

N. 1839 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2494/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « ERMA » MOD. ESG-22
Calibro: 22 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 5 o 12
Lunghezza delle canne: MM. 490
Lunghezza dell'arma: MM. 940
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: ROLANDI FRANCO SOCIO ACCOMANDATARIO DELLA DITTA ARMISPORT RUBINI DI F. ROLANDI & C. S.a.s.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 7**

N. 1840 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2627/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: « KRICO » MOD. 650 S BENCHREST
Calibro: 222 REMINGTON
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 600
Lunghezza dell'arma: MM. 1100
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: REPUBBLICA FEDERALE DI GERMANIA
Presentatore: PIRCHER TONI RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA HUBERTUS
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1841 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.P.A. » MOD. SHARPS
Calibro: 357 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 505
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1842 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.P.A. » MOD. SHARPS
Calibro: 444 MARLIN
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 505
Lunghezza dell'arma: MM. 960
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1843 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.P.A. » MOD. SHARPS TRAPPER
Calibro: 45/70 US. GOV.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 413
Lunghezza dell'arma: MM. 868
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: **C 5**

N. 1844 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.P.A. » MOD. SHARPS TRAPPER
Calibro: 45/120 US. GOV.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 413
Lunghezza dell'arma: MM. 868
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

N. 1845 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.P.A. » MOD. SHARPS
Calibro: 45/70 US. GOV.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1015
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) « ANTONIO ZOLI S.p.A. » MOD. SHARPS SPORTER, CAL. 45/70 US. GOV., con canna di mm. 560 e lunghezza totale di mm. 1015. Parere espresso dalla C.C.C.A. nella seduta del 22 febbraio 1980.

N. 1846 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.P.A. » MOD. SHARPS
Calibro: 45/70 US. GOV.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 710
Lunghezza dell'arma: MM. 1165
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) « ANTONIO ZOLI S.p.A. » MOD. SHARPS SPORTER, CAL. 45/70 US. GOV., con canna di mm. 710 e lunghezza totale di mm. 1165. Parere espresso dalla C.C.C.A. nella seduta del 22 febbraio 1980.

N. 1847 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: « ANTONIO ZOLI S.P.A. » MOD. SHARPS
Calibro: 45/120 US. GOV.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 560
Lunghezza dell'arma: MM. 1015
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) « ANTONIO ZOLI S.p.A. » MOD. SHARPS SPORTER, CAL. 45/70 US. GOV., con canna di mm. 560 e lunghezza totale di mm. 1015. Parere espresso dalla C.C.C.A. nella seduta del 22 febbraio 1980.

N. 1848 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2654/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO (RETROCARICA A LUMINELLO)
Denominazione: «ANTONIO ZOLI S.p.A.» MOD. SHARPS
Calibro: 45/120 US. GOV.
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 710
Lunghezza dell'arma: MM. 1165
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: ZOLI GIUSEPPE RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ANTONIO ZOLI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 5

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «ANTONIO ZOLI S.p.A.» MOD. SHARPS SPORTER, CAL. 45/70 US. GOV., con canna di mm. 710 e lunghezza totale di mm. 1165. Parere espresso dalla C.C.C.A. nella seduta del 22 febbraio 1980.

N. 1849 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2583/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA SEMIAUTOMATICA
Denominazione: «BERETTA» MOD. 950 BS
Calibro: 22 SH
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 60
Lunghezza dell'arma: MM. 115
Funzionamento: SEMIAUTOMATICO
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: FASANI ERNESTO TITOLARE DELLA FABBRICA D'ARMI P. BERETTA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 1

N. 1850 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2583/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO (LANCIARAZZI E SAGOLE)
Denominazione: «BERETTA» MOD. SIGNAL 1-S
Calibro: POLLICE 1 (MM. 25,4)
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 145
Lunghezza dell'arma: MM. 213
Funzionamento: A CARICAMENTO SUCCESSIVO E SINGOLO (MANUALE)
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FASANI ERNESTO TITOLARE DELLA FABBRICA D'ARMI P. BERETTA S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 14

N. 1851 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2575/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: «MAM» MOD. MILADY
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 180
Lunghezza dell'arma: MM. 320
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: PEDON GIOVANNI RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA MAM ARTICOLI METALLO S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 9

N. 1852 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2575/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA MONOCOLPO
Denominazione: «MAM» MOD. TIGER
Calibro: MM. 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA LISCIA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 180
Lunghezza dell'arma: MM. 320
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: PEDON GIOVANNI RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA MAM ARTICOLI METALLO S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 9

N. 1853 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.509/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA MONOCOLPO
Denominazione: «WEBLEY & SCOTT» MOD. VULCAN
Calibro: MM 4,5
Numero delle canne: UNA (AD ANIMA RIGATA)
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: —
Lunghezza delle canne: MM. 435
Lunghezza dell'arma: MM. 1040
Funzionamento: AD ARIA COMPRESSA
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: FRANCHI LUIGI RAPPRESENTANTE DELLA DITTA LUIGI FRANCHI S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 11

N. 1854 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2653/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «UBERTI» MOD. COLT 1873 CATTLEMAN S.A. TARGET
Calibro: 45 COLT
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 120,6 (4,3/4")
Lunghezza dell'arma: MM. 261
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1855 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2653/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: PISTOLA A ROTAZIONE
Denominazione: «UBERTI» MOD. COLT. 1873 SPECIAL SILHOUETTE
Calibro: 44 MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 254 (10")
Lunghezza dell'arma: MM. 398
Funzionamento: SINGOLA AZIONE
Stato o Stati in cui è prodotta: ITALIA
Presentatore: UBERTI ALDO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA ALDO UBERTI & C.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 2

N. 1856 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2656/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 777
Calibro: 300 WINCHESTER MAGNUM
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 3
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: AMISANO BRUNO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA WINCHESTER S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1857 progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2656/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: «WINCHESTER» MOD. 777
Calibro: 270 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 4
Lunghezza delle canne: MM. 610
Lunghezza dell'arma: MM. 1130
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: AMISANO BRUNO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA WINCHESTER S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

N. 1858 *progressivo dell'iscrizione eseguita in virtù del decreto ministeriale n. 50.2656/10.C.N./C-79 in data 3 aprile 1980.*

Descrizione dell'arma:

Tipo: CARABINA
Denominazione: « WINCHESTER » MOD. 94
Calibro: 375 WINCHESTER
Numero delle canne: UNA
Numero dei colpi contenuti nel caricatore: 6
Lunghezza delle canne: MM. 510
Lunghezza dell'arma: MM. 980
Funzionamento: A RIPETIZIONE SEMPLICE (ORDINARIA)
Stato o Stati in cui è prodotta: U.S.A.
Presentatore: AMISANO BRUNO RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA WINCHESTER S.p.A.
Classe cui è stata assegnata l'arma: C 6

Nel n. 4 del catalogo riguardante la pistola semiautomatica (doppia azione) « BERETTA » MOD. 81, CAL. MM. 7,65 BROWNING, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la pistola semiautomatica (doppia azione) « BERETTA » MOD. 81 B, CAL. MM. 7,65 BROWNING, con canna di MM. 97. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 721 del catalogo riguardante la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « MOSSBERG » MOD. 810 BH, CAL. MM. 7 REMINGTON MAGNUM, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « MOSSBERG » MOD. RM 7B, CAL. MM. 7 REMINGTON MAGNUM, con canna di MM. 610 - (24"). Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 723 del catalogo riguardante la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « WISCHO » MOD. 2110, CAL. 22 L.R., è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « WISCHO » MOD. 2111, CAL. 22 L.R., con canna di MM. 540. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 724 del catalogo riguardante la carabina semiautomatica « ERMA » MOD. EM-1, CAL. 22 L.R., è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina semiautomatica « ERMA » MOD. EGM-1, CAL. 22 L.R., con canna di MM. 450. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 805 del catalogo riguardante la pistola semiautomatica « ERMA » MOD. EP 652, CAL. 22 L.R., è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la pistola semiautomatica « ERMA » MOD. ER 552, CAL. 22 L.R., con canna di MM. 74. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 806 del catalogo riguardante la pistola semiautomatica « ERMA » MOD. EP 655, CAL. MM. 6,35 BROWNING, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche lo stesso calibro e parti meccaniche: la pistola semiautomatica « ERMA » MOD. EP 555, CAL. MM. 6,35 BROWNING, con canna di MM. 74. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1008 del catalogo riguardante la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « VOERE GMBH KUFSTEIN » MOD. 2165 (doppio grilletto con stecher) CAL. 243 WINCHESTER, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « VOERE » MOD. BERG (doppio grilletto con stecher), CAL. 243 WINCHESTER, con canna di MM. 610. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1009 del catalogo riguardante la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « VOERE GMBH KUFSTEIN » MOD. 2165 (doppio grilletto con stecher) CAL. 270 WINCHESTER, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina a ripetizione semplice (ordinaria) « VOERE » MOD. BERG (doppio grilletto con stecher), CAL. 270 WINCHESTER, con canna di MM. 610. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1053 del catalogo riguardante la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) « I.A.B. » MOD. SHARPS, CAL. 45, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) « ANTONIO ZOLI S.p.A. » MOD. SHARPS, CAL. 45, con canna di MM. 560. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1056 del catalogo riguardante la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «I.A.B.» MOD. SHARPS, CAL. 50, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «ANTONIO ZOLI S.p.A.» MOD. SHARPS, CAL. 50, con canna di MM. 560. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1057 del catalogo riguardante la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «I.A.B.» MOD. SHARPS, CAL. 45, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «ANTONIO ZOLI S.p.A.» MOD. SHARPS, CAL. 45, con canna di MM. 710. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1061 del catalogo riguardante la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «I.A.B.» MOD. SHARPS, CAL. 50, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «ANTONIO ZOLI S.p.A.» MOD. SHARPS, CAL. 50, con canna di MM. 710. Parere espresso dalla Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1724 del catalogo riguardante la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «I.A.B.» MOD. SHARPS, CAL. 38 SPECIAL, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «ANTONIO ZOLI S.p.A.» MOD. SHARPS, CAL. 38 SPECIAL, con canna di MM. 505. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

Nel n. 1725 del catalogo riguardante la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «I.A.B.» MOD. SHARPS, CAL. 44 MAGNUM, è inserita la seguente nota:

Ha le stesse qualità balistiche, lo stesso calibro e parti meccaniche: la carabina monocolpo (retrocarica a luminello) a caricamento successivo e singolo (manuale) «ANTONIO ZOLI S.p.A.» MOD. SHARPS, CAL. 44 MAGNUM, con canna di MM. 505. Parere espresso dalla commissione consultiva centrale per il controllo delle armi nella seduta del 22 febbraio 1980.

(4457)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Revoca di autorizzazioni provvisorie di presidi sanitari

Con decreti ministeriali, emanati nella data appresso indicata, sono state revocate le autorizzazioni provvisorie concernenti i presidi sanitari sottoelencati, concesse con decreti ministeriali 28 luglio 1970 e 28 dicembre 1970 alla ditta a fianco degli stessi presidi indicata:

Decreti ministeriali 4 aprile 1980:

Aredion Sipcam: Sipcam S.p.a., in Milano (in seguito a rinuncia della medesima);

Nicotan P 25: Sipcam S.p.a., in Milano (in seguito a rinuncia della medesima);

Ossirame OL 25: Sipcam S.p.a., in Milano (in seguito a rinuncia della medesima);

Solfo Zin: Sipcam S.p.a., in Milano (in seguito a rinuncia della medesima);

Sulframe 16: Sipcam S.p.a., in Milano (in seguito a rinuncia della medesima);

Tiosol ramato 20: Sipcam S.p.a., in Milano (in seguito a rinuncia della medesima);

Tiosol ramato 50: Sipcam S.p.a., in Milano (in seguito a rinuncia della medesima);

Verde Gamma: Sipcam S.p.a., in Milano.

(4159)

MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

COMITATO INTERMINISTERIALE
PER IL COORDINAMENTO DELLA POLITICA INDUSTRIALE

Avviso di rettifica

Nella deliberazione del CIPI del 27 marzo 1980, concernente la ripartizione tra i vari impieghi dei fondi di cui all'art. 29 della legge n. 675/77, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 107 del 18 aprile 1980, alla pag. 3460, al punto 1, lettera D), dove è scritto: «art. 19, comma sesto», leggesi: «art. 19, comma primo».

(4266)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di immobili in comune di S. Felice Circeo

Con decreto del Ministro della marina mercantile di concerto con il Ministro delle finanze 3 marzo 1980, sono stati dismessi dal pubblico demanio marittimo e trasferiti tra i beni patrimoniali dello Stato, le zone e gli insistenti manufatti demaniali marittimi, siti nel comune di S. Felice Circeo, della superficie di mq 812,05, 694,95 e 556,60 riportati in catasto del suddetto comune al foglio n. 7, rispettivamente alle particelle numeri 596 e 685, 248 e 590 e 589.

(4392)

MINISTERO DEL TESORO

Tredicesima estrazione per l'ammortamento del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 % - 1967

Si rende noto che il giorno 19 maggio 1980, alle ore 10, in Roma, presso la Direzione generale del debito pubblico, via Goito n. 1, in una sala aperta al pubblico, avranno luogo, ai fini dell'ammortamento le operazioni di ricognizione e imbussolamento delle ottanta serie attualmente vigenti, del prestito per l'edilizia scolastica redimibile 5,50 - 1967, emesso in base alla legge 28 luglio 1967, n. 641 ed al decreto ministeriale 11 ottobre 1967.

Il successivo giorno 20, nella medesima sala ed alla stessa ora sarà provveduto alla tredicesima estrazione di ventisette serie.

I titoli appartenenti alle serie sorteggiate saranno rimborsati a partire dal 1° luglio 1980.

I numeri delle serie estratte saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

(4314)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 86

Corso dei cambi del 5 maggio 1980 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	851,55	851,55	851,65	851,55	—	851,55	851,45	851,55	851,55	851,55
Dollaro canadese	713,70	713,70	714 —	713,70	—	713,70	713,65	713,70	713,70	713,70
Marco germanico	470 —	470 —	470,05	470 —	—	470 —	470,05	470 —	470 —	470 —
Fiorino olandese	428,25	428,25	425,90	428,25	—	426,25	426,15	428,25	428,25	426,25
Franco belga	29,246	29,246	29,23	29,246	—	29,24	29,231	29,246	29,246	29,25
Franco francese	201,48	201,48	201,55	201,48	—	201,48	201,52	201,48	201,48	201,50
Lira sterlina	1931,10	1931,10	1932 —	1931,10	—	1931,10	1932 —	1931,10	1931,10	1931,10
Lira irlandese	1743 —	1743 —	1739 —	1743 —	—	—	1739 —	1743 —	1743 —	—
Corona danese	150,25	150,25	150,30	150,25	—	150,25	150,19	150,25	150,25	150,25
Corona norvegese	172,15	172,15	172,20	172,15	—	172,15	172,18	172,15	172,15	172,15
Corona svedese	200,70	200,70	200,60	200,70	—	200,70	200,57	200,70	200,70	200,70
Franco svizzero	507,30	507,30	507 —	507,30	—	507,30	507,10	507,30	507,30	507,30
Scellino austriaco	65,885	65,885	65,85	65,885	—	65,88	65,95	65,885	65,885	65,90
Escudo portoghese	17,30	17,30	17,23	17,30	—	17,30	17,30	17,30	17,30	17,30
Peseta spagnola	11,956	11,956	11,95	11,956	—	11,95	11,975	11,956	11,956	11,95
Yen giapponese	3,583	3,583	3,58	3,583	—	3,58	3,565	3,583	3,583	3,58

Media dei titoli del 5 maggio 1980

Rendita 5 % 1935	65,575	Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1979/81 .	99,250
Redimibile 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . .	89,800	» » » » 1- 7-1979/81 . .	98,800
» 5,50 % » » 1968-83 . .	86,125	» » » » 1-10-1979/81 . .	98,900
» 5,50 % » » 1969-84 . .	83,625	» » » » 1- 5-1979/82 . .	98,350
» 6 % » » 1970-85 . .	79,925	» » » » 1- 7-1979/82 . .	97,750
» 6 % » » 1971-86 . .	78,025	» » » » 1-10-1979/82 . .	97,900
» 6 % » » 1972-87 . .	75,600	Buoni Tesoro Pol. 10 % 1- 1-1981	96,900
» 9 % » » 1975-90 . . .	78,350	» » Nov. 5,50 % 1- 4-1982	85,625
» 9 % » » 1976-91 . . .	81,150	» » Pol. 12 % 1- 1-1982	95,875
» 10 % » » 1977-92 . . .	87,050	» » » 12 % 1- 4-1982	95,675
» 10 % Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 . . .	79,500	» » » 12 % 1-10-1983	93,575
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 6-1978/80 .	99,700	» » » 12 % 1- 1-1984	93,550
» » » » 1- 8-1978/80 . .	99,550	» » » 12 % 1- 4-1984	93,250
» » » » 1-10-1978/80 . .	99,450	» » » 12 % 1-10-1984	92,725
		» » » 12 % 1-10-1987	93,275

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 5 maggio 1980

Dollaro USA	851,50	Corona danese	150,22
Dollaro canadese	713,675	Corona norvegese	172,165
Marco germanico	470,025	Corona svedese	200,635
Fiorino olandese	426,20	Franco svizzero	507,20
Franco belga	29,238	Scellino austriaco	65,917
Franco francese	201,50	Escudo portoghese	17,30
Lira sterlina	1931,55	Peseta spagnola	11,965
Lira irlandese	1741 —	Yen giapponese	3,547

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA

Concorso, per esami, a quattordici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178: «Ordinamento della Marina militare», e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895: «Approvazione delle norme per il reclutamento del Corpo di commissariato militare marittimo e per l'avanzamento ai gradi di capitano e maggiore nel Corpo stesso»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368: «Norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3: «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686: «Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato», e successive modificazioni;

Vista la legge 19 ottobre 1959, n. 946, concernente modificazioni alle norme sul regolamento degli ufficiali dei ruoli normali dei Corpi di commissariato militare marittimo;

Vista la legge 18 febbraio 1963, n. 165, sul riordinamento dei ruoli degli ufficiali in servizio permanente effettivo della Marina militare;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, concernente il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 marzo 1975, n. 210, concernente modificazioni alle norme per il reclutamento nel Corpo di commissariato militare marittimo, approvato con regio decreto 8 ottobre 1936, n. 1895;

Visto il decreto ministeriale 18 febbraio 1976, concernente le materie che formano oggetto delle due prove scritte degli esami di concorso per la nomina a sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo, ruolo normale, nel Corpo di commissariato militare marittimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1976, relativo ai titoli di studio validi per l'ammissione ai corsi dell'Accademia navale ed ai concorsi per la nomina ad ufficiale in servizio permanente nei ruoli della Marina militare;

Visto il decreto ministeriale in data 5 aprile 1977, con cui sono stati stabiliti i titoli di studio validi per l'ammissione ai vari Corpi della Marina militare;

Vista la legge 11 luglio 1978, n. 382: «Norme di principio sulla disciplina militare»;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a quattordici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

Le prove scritte avranno luogo presso l'Accademia militare di Livorno nei giorni 17 e 18 giugno 1980.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i cittadini italiani di sesso maschile provvisti di laurea in economia aziendale; economia e commercio; giurisprudenza; scienze coloniali; scienze economiche; scienze economiche-bancarie; scienze delle preparazioni alimentari; scienze statistiche e attuariali; scienze statistiche ed economiche; scienze economiche marittime; scienze politiche.

Art. 3.

I concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

a) aver compiuto il ventesimo anno di età e non aver superato il ventottesimo anno di età alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, stabilita al successivo art. 6;

b) risultare di buona condotta;

c) possedere l'attitudine psichica e fisica indicata nel successivo art. 4;

d) non essere stati prosciolti da precedente arruolamento volontario in Marina od altre Forze armate, e non aver cessato di appartenere all'Accademia navale per motivi disciplinari.

Art. 4.

L'attitudine psichica e fisica richiesta è quella risultante dall'elenco delle «imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare», approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1964, n. 496, integrato dai seguenti requisiti particolari:

a) Dati somatici:

la statura non deve essere inferiore a m 1,63; statura, perimetro toracico e peso corporeo devono essere tra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

b) Potere visivo:

il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottiche decimali internazionali alla distanza di m 5, non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus binoculare: 10/10;

visus monoculare: 4/10.

L'eventuale miopia non deve essere superiore a 4 diottrie e l'ipermetropia non superare a 5 diottrie; se vi è astigmatismo, la miopia e l'ipermetropia totale non devono essere superiori rispettivamente a 4 ed a 5 diottrie nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane di Holmgren, deve essere normale.

c) Funzione auditiva:

deve essere assolutamente normale.

L'accertamento dell'attitudine psichica e fisica sarà effettuata da apposita commissione presso un ente sanitario della Marina militare. Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi né domande di visite superiori.

Art. 5.

I limiti di età stabiliti nel precedente art. 3 sono elevati per le categorie di candidati a cui favore leggi speciali prevedono deroghe. Comunque il limite massimo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici, i quaranta anni di età alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Il diritto ai benefici previsti dal presente articolo deve essere dimostrato dai concorrenti con idonea documentazione che dovrà essere allegata alla domanda.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta legale, conforme all'allegato A, devono essere presentate al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1^a Divisione, entro trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le domande di ammissione al concorso si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Qualora il candidato abbia diritto ad aumenti dei limiti di età dovrà farne menzione nella domanda di ammissione al concorso citando le leggi che danno diritto al titolo.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Alla domanda deve essere unito un foglio di carta legale sul quale il candidato deve applicare una propria fotografia formato tessera a mezzo busto su fondo bianco, di data recente e deve apporre la propria firma. La firma e la fotografia debbono essere autenticate da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante.

Per i dipendenti statali è sufficiente, su ambedue i documenti, il visto del capo dell'ufficio nel quale essi prestano servizio.

Art. 7.

Il Ministro della difesa può, con provvedimento motivato, escludere in ogni momento dal concorso qualsiasi candidato che non venisse ritenuto in possesso dei requisiti prescritti

per essere ammesso a prestare servizio in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo.

Art. 8.

La commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro della difesa con successivo provvedimento. Essa sarà composta come segue:

Presidente:

un ufficiale ammiraglio (CM).

Membri:

un capitano di vascello o di fregata;
due ufficiali superiori (CM).

Segretario (senza voto):

un funzionario della carriera direttiva amministrativa del Ministero della difesa.

Per gli esami di materie giuridiche, economiche e di lingue estere, saranno aggregati alla commissione, con diritto di voto, per la sola durata delle relative prove, professori civili di grado universitario.

Art. 9.

Gli esami di concorso constano di due prove scritte e di un colloquio sulle materie indicate nel programma in allegato B al presente decreto.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia di programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati non potranno comunicare tra loro e con persone estranee alla commissione né consultare libri e manoscritti salvo i manuali di leggi e di decreti inseriti nella Raccolta ufficiale, che la commissione ritenesse poste a loro disposizione.

Chi contravverrà alle suddette disposizioni sarà escluso dagli esami.

Art. 10.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito come risulterà dai punti ottenuti ed a parità di merito si applicheranno, per quanto non in contrasto con il presente decreto, le disposizioni di cui all'art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i concorrenti che avranno superato il colloquio dovranno far pervenire al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1^a Divisione, nel termine di venti giorni da quello della comunicazione, i documenti in regola col bollo, atti a comprovare gli eventuali titoli di precedenza o di preferenza nella nomina.

Art. 11.

I candidati utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dal Ministero a far pervenire, entro il termine di giorni venti dalla data di ricezione della lettera raccomandata con ricevuta di ritorno con la quale viene fatta la comunicazione, i seguenti documenti in carta legale:

- certificato di cittadinanza italiana;
- certificato di godimento dei diritti politici;
- estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);
- certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, stato di famiglia;
- certificato generale del casellario giudiziale;
- documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare per gli ufficiali; copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati);
- originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati alle lettere a), b), d) ed e) dovranno essere non anteriori a tre mesi prima della data della richiesta da parte del Ministero di cui al comma precedente.

I concorrenti ufficiali di complemento in servizio temporaneo o impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui alle lettere a), b) ed e), salvo l'obbligo di dimostrare, con apposito documento rilasciato dalle competenti autorità, l'attuale posizione di ufficiale o impiegato in servizio.

Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre amministrazioni dello Stato.

La mancata presentazione dei previsti documenti, entro i termini fissati dal presente bando, costituisce motivo di esclusione dal decreto di nomina.

L'amministrazione si riserva la facoltà di concedere un ulteriore termine per la regolarizzazione dei documenti che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Art. 12.

Per ottenere la nomina a sottotenente di vascello (CM) i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 13.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di vascello (CM) nel ruolo normale del Corpo di commissariato militare marittimo e seguiranno un corso di istruzione teorico pratico e militare presso l'Accademia navale di Livorno ed un tirocinio pratico a bordo di unità navale, per la durata complessiva di dieci mesi.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro della difesa: SARTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1980
Registro n. 11 Difesa, foglio n. 275

ALLEGATO A

Al Ministero della difesa - Direzione generale per il personale militare della Marina - 1^a Divisione - 1^a Sezione - 00100 - ROMA

Io sottoscritto . . . nato a . . .
(provincia di . . .) il . . .
appartenente al distretto militare o capitaneria di porto di . . .
. . . residente a . . . (1), (c.a.p. . . .)
(provincia di . . .) via . . .
n. . ., chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a quattordici posti di sottotenente di vascello (CM) in servizio permanente effettivo del Corpo di commissariato militare marittimo, ruolo normale, di cui alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 18 maggio 1980.

All'uopo dichiaro sotto la mia responsabilità:

- di essere cittadino italiano;
- di essere celibe (o ammogliato con o senza prole, o vedovo con o senza prole) (2);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . (3);
- di non aver riportato condanne penali, e di non aver procedimenti penali in corso (4);
- di essere in possesso del titolo di studio . . . conseguito presso l'Università o istituto superiore . . . nell'anno accademico . . . con la votazione di . . .
- di trovarmi nella seguente posizione militare . . . (5);
- con riguardo ai limiti di età, di avere titolo ai seguenti benefici per i quali allego la documentazione a fianco indicata . . . (6).

Dichiaro altresì di voler sostenere un colloquio facoltativo su di una fra le seguenti lingue estere (inglese, francese, tedesco).

Allego una fotografia su carta legale, con firma autenticata. Il mio recapito, ai fini della corrispondenza relativa al presente concorso, è . . . (7)

Data, . . .

Firma . . .
(per esteso cognome e nome leggibili)

Visto per l'autenticità della firma . . . (8)

- (1) Luogo di residenza; qualora la residenza della famiglia del concorrente non corrisponda con la residenza del concorrente stesso, occorre precisare anche il recapito della famiglia.
- (2) Specificare il numero dei figli viventi.

(3) In caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi.

(4) In caso contrario indicare le eventuali condanne riportate, la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emesso. Indicare anche i procedimenti penali in corso, specificando l'autorità che procede.

(5) Indicare se l'aspirante abbia soddisfatto o meno agli obblighi di leva ed in caso affermativo specificare l'Arma ed il Corpo di appartenenza. In caso negativo l'aspirante dovrà specificare i motivi, precisando se sia stato giudicato «rivedibile» o «riformato» alla visita medica di leva.

(6) Citare l'articolo della legge che dà diritto al beneficio ed allegare un documento atto a dimostrare l'esistenza delle condizioni invocate.

(7) Ogni eventuale successiva variazione deve essere tempestivamente comunicata al fine di evitare ritardi nella ricezione della corrispondenza relativa al concorso.

(8) Firma del segretario comunale del comune di residenza del concorrente o di un notaio. Per i candidati dipendenti statali è sufficiente il visto del capo ufficio e per i militari in servizio è sufficiente il visto del comandante del Corpo.

ALLEGATO B

PROGRAMMA DEGLI ESAMI DI CONCORSO PER LA NOMINA A SOTTOTENENTE DI VASCHELLO (CM) NEL CORPO DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO, RUOLO NORMALE.

Numero d'ordine	MATERIA DI ESAME	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficiente
<i>Prove scritte</i>			
1	Diritto amministrativo	ore otto	3
2	Economia politica	ore otto	3
<i>Colloquio (1)</i>			
3	Istituzioni di diritto privato . . .	minuti 15	3
4	Diritto costituzionale, diritto amministrativo e contabilità di Stato	minuti 20	3
5	Diritto internazionale con particolare riferimento al diritto internazionale marittimo	minuti 10	2
6	Nozioni di diritto e procedura penale	minuti 10	1
7	Economia politica	minuti 15	3
8	Lingua estera facoltativa (2) . . .	minuti 15	—

(1) La commissione ha facoltà di interrogare il candidato anche sul tema svolto per iscritto.

(2) E' facoltà dei candidati di sostenere prove orali su una o più delle lingue francese, inglese, tedesca. Per il candidato che superi la prova in una lingua estera, al punto medio degli esami espresso in ventesimi, si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti fino ad un punto intero, a seconda del grado di conoscenza della lingua; per ciascuna delle altre due lingue l'aggiunta è in ragione della metà delle suindicate aliquote.

Il punteggio o i punteggi predetti influiscono esclusivamente sulla graduatoria dei vincitori.

(4270)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso ad un posto di tecnico laureato presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale tecnico laureato delle università e degli istituti di istruzione universitaria, presso la scuola e per il posto sottoindicati:

Facoltà di economia e commercio:

Scuola di statistica (per la cattedra di statistica economica) posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di laurea rilasciato dalla facoltà di economia e commercio.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(4403)

Concorso a due posti di ragioniere presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per esami, a due posti di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria delle segreterie universitarie, presso la Università degli studi di Messina.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale, ovvero diploma di abilitazione tecnica (sezione commerciale e ragioneria), ovvero diploma di abilitazione tecnica (sezione commerciale).

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di 35 anni alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(4402)

Concorso a tredici posti di coadiutore amministrativo presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per esami, a tredici posti di coadiutore amministrativo in prova nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva delle segreterie universitarie, presso l'Università degli studi di Messina.

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di primo grado.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(4404)

Concorso a undici posti di infermiere generico presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva degli infermieri generici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per 1 posti sottoindicati:

Facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di oncologia posti 11

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o di altra scuola post elementare a corso triennale e diploma di infermiere generico.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(4399)

Concorso a sette posti di portantino presso l'Università degli studi di Messina

E' indetto pubblico concorso, per titoli, a sette posti per l'ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera ausiliaria dei portantini delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto di oncologia della facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Messina.

Titolo di studio richiesto: licenza elementare.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Messina, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Messina.

(4398)

Concorso ad un posto di tecnico degli uffici tecnici presso l'Università degli studi di Modena

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di tecnico degli uffici tecnici in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto dei tecnici degli uffici tecnici universitari, presso l'Università degli studi di Modena.

Titolo di studio richiesto: diploma di abilitazione alla professione di geometra di cui agli articoli 51 e 65 della legge 15 giugno 1931, n. 889, oppure diploma di abilitazione di perito edile conseguito secondo le norme del regio decreto 31 ottobre 1923, n. 2523, e relativo regolamento 3 giugno 1924, n. 969, oppure diploma di perito industriale edile di cui agli articoli 51 e 56 della legge 15 giugno 1931, n. 889. Non è ammessa equipollenza di titoli.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Modena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Modena.

(4400)

Concorso ad un posto di ragioniere presso l'Università degli studi di Modena

E' indetto pubblico concorso, per esami, ad un posto di ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto di ragioneria delle segreterie universitarie dell'Università di Modena.

Titolo di studio richiesto: diploma di ragioniere e perito commerciale — diploma di abilitazione al corso superiore dell'istituto tecnico (sezione commerciale e ragioneria) — diploma di istituto tecnico (sezione commerciale). Non è ammessa equipollenza di titoli.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Modena, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Modena.

(4401)

Concorso ad un posto di tecnico esecutivo presso l'Università degli studi di Napoli

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera esecutiva dei tecnici delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso l'istituto e per il posto sottoindicato:

Prima facoltà di medicina e chirurgia:

Istituto di fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio posti 1

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 35 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indi-

cazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Napoli, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Napoli.

(4405)

Concorso ad un posto di tecnico coadiutore presso l'Università degli studi di Torino

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la ammissione alla qualifica iniziale del ruolo organico del personale della carriera di concetto dei tecnici coadiutori delle università e degli istituti di istruzione universitaria presso lo istituto e per il posto sottoindicato:

Facoltà di medicina veterinaria:

Istituto di patologia aviare posti 1

Titolo di studio richiesto: diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, ivi compresi i licei linguistici riconosciuti per legge; il diploma di maturità professionale ai sensi della legge 27 ottobre 1969, n. 754; il diploma degli istituti magistrali e dei licei artistici integrati dai corsi annuali previsti dalla legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Possono partecipare al concorso coloro che non abbiano superato l'età di anni 40 alla data di scadenza dei termini di presentazione delle domande, ferme restando le elevazioni previste dalle norme vigenti.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale e corredate dei titoli valutabili, devono contenere l'indicazione del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, pena esclusione dal concorso stesso.

Il termine per la presentazione delle domande, che devono essere indirizzate al rettore dell'Università degli studi di Torino, scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale non docente dell'Università degli studi di Torino.

(4406)

Commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 63 (prima disciplina: Topografia antica):

Alfieri Nereo, Università di Bologna;
Sommella Paolo, Università di Roma;
Polacco Luigi, Università di Padova;
Traversari Gustavo, Università di Venezia;
Cagiano De Azevedo Michele, Università Cattolica di Milano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1980
Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 257*

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 71 (prima disciplina: Storia delle religioni):

Michellini Tocci Franco, Università di Venezia;
Sabbatucci Dario, Università di Roma;
Vecchi Alberto, Università di Padova;
Barbieri Guido, Università di Napoli;
Gatti Clementina, Università di Milano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1980

Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 258

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 93 (prima disciplina: Assiriologia):

Liverani Mario, Università di Roma;
Pettinato Giovanni, Università di Roma;
Carruba Onofrio, Università di Pavia;
Garbini Giovanni, Scuola normale superiore di Pisa;
Sacchi Paolo, Università di Torino.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 3 aprile 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980

Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 7

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 101 (prima disciplina: *Lingua e letteratura ispano americana*):

Paoli Roberto, Università di Firenze;
Martinengo Alessandro, Università di Pisa;
Meo Zilio Giovanni, Università di Venezia;
De Cesare G. Battista, Università di Palermo;
Aragone Terni Elisa, Università di Firenze.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 389

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 132 (prima disciplina: *Lingua e letteratura albanese*):

Guzzetta Antonino, Università di Palermo;
Belardi Walter, Università di Roma;
Tamborra Angelo, Università di Roma;
D'Avino Rita, Università di Roma;
Bolognesi Giancarlo, Università Cattolica di Milano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 392

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 134 (prima disciplina: *Egitologia*):

Donadoni Fabrizio, Università di Roma;
Bresciani Edda, Università di Pisa;

Invernizzi Antonio, Università di Torino;
Adriani Achille, Università di Roma;
Beschi Luigi, Università di Pisa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio 390

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 135 (prima disciplina: *Etnomusicologia*):

Cerulli Ernesta, Università di Genova;
Pirrotta Antonino, Università di Roma;
Bortolotto Mario, Università di Salerno;
Vecchi Giuseppe, Università di Bologna;
Bonomo Giuseppe, Università di Palermo.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio 391

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 240 (prima disciplina: *Onde elettromagnetiche*):

Toller Marco, Università di Trento;
Mittner Paolo, Università di Padova;
Castagnoli Cini Giuliana, Università di Torino;
De Martini Francesco, Università di Napoli;
Monari Luigi, Università di Bologna.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 394

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 243 (prima disciplina: *Astronomia nautica*):

Dagnino Ignazio, Università di Genova;
Sposito Antonino, Istituto universitario navale di Napoli;
Lucarelli Giancarlo, Istituto universitario navale di Napoli;
De Maio Arturo, Istituto universitario navale di Napoli;
Bertola Francesco, Università di Padova.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 395

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 248 (prima disciplina: *Metodi matematici per le applicazioni*):

Rosati Francesco, Università di Roma;
Geymonat Giuseppe, Politecnico di Torino;
Mancino Otello Giacomo, Università di Pisa;
Arena Orazio, Università di Camerino;
Amerio Luigi, Politecnico di Milano;
Prouse Giovanni, Politecnico di Milano;
Ciliberto Carlo, Università di Napoli.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 396

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979 pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248

del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 264 (prima disciplina: *Chimica delle fermentazioni*):

Scardi Vincenzo, Università di Napoli;
Zambonelli Carlo, Università di Bologna;
Scardoni Vittorio, Università di Bologna;
Casco Alberto, Università di Torino;
Amorosa Michele, Università di Bologna.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 397

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 266 (prima disciplina: *Aeronautica generale*):

Iausetti Attilio, Politecnico di Torino;
Rotondi Gianfranco, Politecnico di Milano;
Morelli Pietro detto Piero, Politecnico di Torino;
Gotusso Guido, Politecnico di Milano;
Accardo Alberto Francesco, Università di Napoli.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 398

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 314 (prima disciplina: *Tecnologie degli alti polimeri*):

Rio Arturo, Università di Roma;
Magagnini Pier Luigi, Università di Pisa;
Astarita Giovanni, Università di Napoli;
Frosini Vittorio, Università di Pisa;
Pegoraro Mario, Politecnico di Milano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 400

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 318 (prima disciplina: *Teoria e sviluppo dei processi chimici*):

Volpicelli Gennaro, Università di Napoli;
Foraboschi Franco, Università di Bologna;
Dente Mario, Politecnico di Milano;
Nencetti Gianfranco, Università di Pisa;
Gioia Francesco, Università di Cagliari.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 2

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 319 (prima disciplina: *Topografia - ingegneria*):

Pieri Lamberto, Università di Bologna;
Foncellì Mario, Università di Firenze;

Birardi Giuseppe, Università di Ancona;
Inghilleri Giuseppe, Politecnico di Torino;
Bartorelli Ugo, Università di Padova.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 3

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Decreta:

E' costituita la seguente commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario di ruolo:

GRUPPO N. 330 (prima disciplina: *Disegno*):

De Simone Gargano Margherita, Università di Palermo;
Filosto Rosario, Università di Palermo;
De Sivo Benito, Università di Napoli;
Saccardi Ugo, Università di Firenze;
Bartoli Lando, Università di Firenze;
Biscogli Luigi, Università di L'Aquila;
Macci Lori Giuseppe, Università di Firenze;
Nuti Giancarlo, Università di Pisa;
Lucci Carlo, Università di Firenze.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 4

(4464)

Sostituzione di membri delle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980 con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 2, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 1 prima disciplina indicata nel gruppo «Istituzioni di diritto privato»;

Considerato che il prof. Leonardo Coviello dell'Università di Napoli, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Francesco Donato Busnelli, dell'Università di Pisa, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 1 prima disciplina indicata nel gruppo «Istituzioni di diritto privato».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Rescigno Pietro, Università di Roma;
 Perlingieri Pietro, Università di Napoli;
 Galgano Francesco, Università di Bologna;
 Galasso Alfredo, Università di Palermo;
 Busnelli Francesco Donato, Università di Pisa;
 Trimarchi Vincenzo Michele, Università di Messina;
 Pietrobon Vittorino, Università di Padova;
 Buonocore Vincenzo, Università di Salerno;
 Schlesinger Pietro, Università di Pavia.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1980
 Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 255*

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 63, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 55 prima disciplina indicata nel gruppo «Statistica economica»;

Considerato che il prof. Basilio Giardina, dell'Università di Torino, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Antonino Giannone, dell'Università di Roma, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 55 prima disciplina indicata nel gruppo «Statistica economica».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

De Meo Giuseppe, Università di Roma;
 Giannone Antonino, Università di Roma;
 Giannone Antonino, Università di Palermo;
 Marbach Giorgio, Università di Roma;
 Predetti Aldo, Università di Milano.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1980
 Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 256*

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 273, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 99 prima disciplina indicata nel gruppo «Lingua e letteratura inglese»;

Considerato che il prof. Elio Chinol, dell'Università di Roma, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Alessandro Serpieri, dell'Università di Firenze, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 99 prima disciplina indicata nel gruppo «Lingua e letteratura inglese».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Amoruso Vito Luciano, Università di Bari;
 Sertoli Giuseppe, Università di Genova;
 Sabbadini Silvano, Università di Bari;
 Gentili Socrate Vanna, Università di Roma;
 Baldi Sergio, Università di Firenze;
 Serpieri Alessandro, Università di Firenze;
 Marengo Franco, Università di Genova.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1980
 Registro n. 36 Istruzione, foglio n. 259*

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 122, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 121 prima disciplina indicata nel gruppo «Psicologia sociale»;

Considerato che il prof. Giorgio Tampieri, dell'Università di Trieste, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Guido Petter, dell'Università di Padova, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 121 prima disciplina indicata nel gruppo «Psicologia sociale».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Titone Renzo, Università di Roma;
 Banisconi Maria, Università di Roma;
 Calvi Gabriele, Università di Firenze;
 Boscolo Pietro, Università di Padova;
 Busnelli Claudio, Università di Roma;
 Quadrio Assunto, Università cattolica di Milano;
 Petter Guido, Università di Padova;
 Ponzo Ezio, Università di Roma;
 Sirigatti Saulo, Università di Siena.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

*Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
 Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 393*

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 133, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 292 prima disciplina indicata nel gruppo «Impianti aeronautici e servomeccanismi»;

Considerato che il prof. Ermenegildo Preti, del Politecnico di Milano, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Rodolfo Monti, dell'Università di Napoli, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 292 prima disciplina indicata nel gruppo «Impianti aeronautici e servomeccanismi».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Arduini Carlo, Università di Roma;
Ponzi Ugo, Università di Roma;
Monti Rodolfo, Università di Napoli;
Napolitano Luigi, Università di Napoli;
Pascale Luigi, Università di Napoli.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 34 Istruzione, foglio n. 399

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 130, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 316 prima disciplina indicata nel gruppo «Tecnologia meccanica»;

Considerato che il prof. Francesco Giusti, dell'Università di Pisa, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Raffaele Levi, del Politecnico di Torino, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 316 prima disciplina indicata nel gruppo «Tecnologia meccanica».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Mazzoleni Francesco, Università di Napoli;
Micheletti Gian Federico, Politecnico di Torino;

Jovane Francesco, Università di Bari;
Levi Raffaello, Politecnico di Torino;
Rossetto Sergio, Politecnico di Torino.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 1

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 229, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 353 prima disciplina indicata nel gruppo «Patologia e profilassi delle malattie infettive degli animali domestici I e II»;

Considerato che il prof. Francesco Gianelli, dell'Università di Parma, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorteggio per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Renato Farina, dell'Università di Pisa, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 353 prima disciplina indicata nel gruppo «Patologia e profilassi delle malattie infettive degli animali domestici I e II».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Bonaduce Antonio, Università di Napoli;
Paparella Vincenzo, Università di Napoli;
Mantovani Adriano, Università di Bologna;
Compagnucci Mario, Università di Bari;
Farina Renato, Università di Pisa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980
Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 5

IL MINISTRO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 7 febbraio 1979, n. 31;

Visti i decreti ministeriali 30 giugno 1979, 1° agosto 1979, 6 settembre 1979 e 2 ottobre 1979, pubblicati rispettivamente nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 187 del 10 luglio 1979, nella *Gazzetta Ufficiale* n. 220 dell'11 agosto 1979, n. 248 del 10 settembre 1979 e n. 273 del 5 ottobre 1979, con cui sono stati banditi concorsi a posti di professore universitario di ruolo, decreti tutti in corso di registrazione;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, con il quale è stato provveduto all'impegno di spesa;

Visto il decreto ministeriale 2 gennaio 1980, registrato alla Corte dei conti, addì 9 gennaio 1980, registro n. 1, foglio n. 254, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 357 prima disciplina indicata nel gruppo «Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria»;

Considerato che il prof. Giulio Bagedda, dell'Università di Milano, è dimissionario;

Visto il risultato delle operazioni di votazione e di sorveglianza per la designazione dei componenti le commissioni giudicatrici;

Decreta:

In sostituzione del suddetto docente, il prof. Pietro Aiello, dell'Università di Messina, è nominato componente la commissione giudicatrice del concorso a posti di professore universitario n. 357 prima disciplina indicata nel gruppo « Clinica ostetrica e ginecologica veterinaria ».

Pertanto la suddetta commissione è così composta:

Rota Ezio, Università di Torino;
Oliva Olivo, Università di Milano;
Aiello Pietro, Università di Messina;
Salerno Giuseppe, Università di Pisa;
Puntoni Piero, Università di Pisa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 22 marzo 1980

Il Ministro: VALITUTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1980

Registro n. 35 Istruzione, foglio n. 6

(4465)

Avviso relativo alle commissioni giudicatrici dei concorsi a posti di professore universitario di ruolo

Tutti coloro che entro i termini previsti dal bando abbiano fatto pervenire al Ministero della pubblica istruzione regolare domanda di partecipazione ai sopra indicati concorsi a posti di professore universitario ed abbiano fatto pervenire, altresì, entro i termini, una serie delle proprie pubblicazioni, sono invitati ad inviare a ciascun componente la commissione giudicatrice una serie delle pubblicazioni (uguale a quella già inoltrata al Ministero) corredata di un elenco delle stesse e di un curriculum della propria attività didattica e scientifica nei tempi previsti dagli articoli 4 e 6 del decreto ministeriale 30 giugno 1979.

(4466)

Rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte dei concorsi, per esami e per titoli, per il conferimento di complessivi centosessanta posti di ispettore tecnico periferico per la scuola media.

Si rende noto che il diario delle prove scritte dei concorsi, per esami e per titoli, per il conferimento di complessivi centosessanta posti di ispettore tecnico periferico per la scuola media indetti con decreto ministeriale 11 ottobre 1979, già fissato per la data odierna, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 settembre 1980.

N.B. — Si comunica che l'avviso relativo al rinvio della pubblicazione del diario delle prove scritte dei concorsi, per esami e per titoli, per il conferimento di complessivi centocinquanta posti di ispettore tecnico periferico per gli istituti e scuole di istruzione secondaria di secondo grado, che avrebbe dovuto apparire nella *Gazzetta Ufficiale* n. 121 del 5 maggio 1980 è stato, invece, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 123 del 7 maggio 1980.

(4345)

MINISTERO DELLE FINANZE

Diario delle prove scritte del concorso, per esami, a ventitre posti di contabile nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette, ruolo dei contabili degli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione.

Le prove scritte del concorso a ventitre posti di contabile in prova nella carriera di concetto dell'amministrazione periferica delle dogane e delle imposte indirette, ruolo dei contabili degli uffici tecnici delle imposte di fabbricazione, indetto con decreto ministeriale 4 dicembre 1979 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 46 del 16 febbraio 1980, avranno luogo nei giorni 14 e 15 luglio 1980, alle ore otto, a Roma, presso i seguenti locali:

palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 4, per tutti i candidati che hanno prodotto la domanda di partecipazione

al concorso alle intendenze di finanza delle seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Emilia-Romagna, Veneto, Campania, Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e Sardegna;

aula magna della Pontificia Università di S. Tommaso, largo Angelicum n. 1, per tutti i candidati che hanno prodotto la domanda di partecipazione al concorso al Ministero e alle intendenze di finanza delle seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Marche, Lazio, Umbria, Toscana, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige.

(4505)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Fissazione della nuova data e della nuova sede per lo svolgimento della prova scritta del concorso a undici posti di coadiutore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria.

La prova scritta del concorso a undici posti di coadiutore nel ruolo degli istituti di ricerca e di sperimentazione agraria si svolgerà il giorno 5 giugno 1980, con inizio alle ore 8,30, presso il palazzo dei congressi, piazzale Kennedy, Roma-Eur.

(4240)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Diario delle prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore

Le prove scritte del concorso pubblico, per esami, a cinque posti di direttore in prova nel ruolo della carriera direttiva dei direttori di aeroporto della Direzione generale dell'aviazione civile, indetto con decreto ministeriale del 5 novembre 1979, avranno luogo presso il palazzo dei congressi, viale della Letteratura n. 9, Roma-Eur, nei giorni 2 e 3 giugno 1980 con inizio alle ore 8,30.

(4517)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PORDENONE

Concorso a cinque posti di medico scolastico generico (assistente) presso il consorzio socio-sanitario di Pordenone.

Con decreto 10 aprile 1980, n. 2039, è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinque posti di medico scolastico generico (assistente) presso il consorzio socio-sanitario di Pordenone.

Le domande di ammissione al concorso, debitamente corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire od essere presentate all'ufficio del medico provinciale di Pordenone entro e non oltre le ore 12 del 20 giugno 1980.

(4508)

OSPEDALE ONCOLOGICO « M. ASCOLI » DI PALERMO

Concorso ad un posto di assistente di chirurgia

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente di chirurgia.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Palermo.

(1533/S)

OSFEDALE DEGLI INFERMI DI BIELLA**Concorso ad un posto di aiuto
del servizio di anestesia e rianimazione**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Biella (Vercelli).

(1534/S)

**OSPEDALE
« S. GIOVANNI DI DIO E S. ISIDORO »
DI GIARRE**

Concorsi a posti di personale sanitario medico e farmacista

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di assistente di medicina (a tempo pieno);
- un posto di assistente di chirurgia generale (a tempo pieno);
- un posto di farmacista collaboratore.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'amministrazione dell'ente in Giarre (Catania).

(1525/S)

**OSPEDALI RIUNITI « S. GIOVANNI DI DIO
E RUGGI D'ARAGONA » DI SALERNO**

**Riapertura del termine per la presentazione delle domande
di partecipazione al concorso ad un posto di aiuto della
prima sezione neonatale.**

E' riaperto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto della prima sezione neonatale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla direzione amministrativa dell'ente in Salerno.

(1529/S)

**OSPFDAL « NIGUARDA - CA' GRANDA »
DI MILANO**

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

un posto di assistente di anestesia e rianimazione addetto al primo servizio di anestesia e rianimazione con assegnazione alla divisione di chirurgia toracica e cardiovascolare;

un posto di assistente di chirurgia generale addetto alla divisione chirurgica « A. Ponti ».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla ripartizione del personale dell'ente in Milano.

(1526/S)

OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO**Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, ad un posto di aiuto e un posto di assistente di medicina del lavoro.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Bergamo.

(1535/S)

**OSPEDALE DI CIRCOLO « A. BELLINI »
DI SOMMA LOMBARDO**

Concorsi a posti di personale sanitario medico

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, a:

- un posto di aiuto di radiologia;
- due posti di assistente di chirurgia generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Somma Lombardo (Varese).

(1537/S)

OSPEDALE DI MINTURNO**Concorso ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di primario della divisione di chirurgia generale (a tempo pieno).

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Minturno (Latina).

(1542/S)

**OSPEDALE « F. FALLACARA »
DI TRIGGIANO****Concorso ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, ad un posto di assistente del servizio di anestesia e rianimazione.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria generale dell'ente in Triggiano (Bari).

(1530/S)

OSPEDALE « UMBERTO I » DI FROSINONE**Concorso a due posti di assistente cardiologo**

E' indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, a due posti di assistente cardiologo.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del concorso valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente in Frosinone.

(1543/S)

**UNITA' SANITARIA LOCALE
DEL LAGO TRASIMENO
IN CASTIGLIONE DEL LAGO****Concorsi a posti di personale sanitario medico**

Sono indetti pubblici concorsi, per titoli ed esami, presso la sede di Castiglione del Lago, a:

un posto di aiuto e due posti di assistente di pediatria;
un posto di assistente di medicina generale.

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento dei concorsi valgono le norme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio personale dell'ente in Castiglione del Lago (Perugia).

(1557/S)

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10; presso le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 — BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F — FIRENZE, via Cavour, 46/r — GENOVA, via XII Ottobre, 172/r — MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 — NAPOLI, via Chiaia, 5 — PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 — ROMA, via del Tritone, 61/A — TORINO, via Roma, 80 e presso le librerie depositarie nei capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato — Direzione Commerciale — Piazza G. Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

ERNESTO LUPO, direttore

DINO EGIDIO MARTINA, redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S. (c. m. 411100801250)